

La strana iniziativa del Santa Corona Insegne di Neonatologia tornate al loro posto ma i servizi non ci sono

IL CASO

Sono tornate al loro posto le insegne che indicano gli accessi alla Neonatologia e all'Ostetricia e Ginecologia, al 3° e 4° piano del Padiglione 17 al Santa Corona di Pietra Ligure, chiusi dallo scorso 9 novembre per sei settimane e trasferiti al San Paolo di Savona. Ma se l'obiettivo della direzione medica era finalizzato a non creare confusione nell'utenza non è stato per nulla centrato. Le insegne continuano infatti a indicare reparti chiusi. L'improvvisa rimozione della cartellonistica aveva fatto suonare un nuovo campanello d'allarme interpretata come un segnale di non riapertura dei due reparti, nonostante le rassicurazioni più volte date dall'Asl e dalla Regione. Era stata poi la direzione medica del nosocomio pietrese a gettare acqua sul fuoco sottolineando che era stata data solo l'indicazione "di oscurare o rimuovere, temporaneamente, la cartellonistica che indirizzava ai servizi



Il ritorno del cartello completo

momentaneamente sospesi o trasferiti" per maggiore chiarezza. Le uniche indicazioni eliminate sono all'interno dell'ascensore per i piani 3° e 4° con un relativo avviso della sospensione del Punto nascite. In adiacenza all'accesso del padiglione 17 però resta la scritta "Pronto soccorso ostetrico e ginecologico". Mai rimosso neppure, accanto al citofono e alla porta di ingresso del reparto di Ostetricia e Ginecologia, attualmente chiuso, l'avviso "per accedere al pronto soccorso ostetrico e ginecologico suonare ed attendere". Avrebbe ben da attendere l'eventuale mamma che dovesse chiedere i servizi del padiglione 17, trasferiti al San Paolo di Savona. —

S. AN.